Via Gola Girtanner visita le case Aler ma dopo aver strappato un volantino "pro occupazioni" deve lasciare lo stabile

Il sopralluogo alle popolari finisce in minacce

>>

Marco Bancone
Milano

Insulti e "calorosi" inviti a togliere il disturbo quanto prima. È stato questo l'epilogo della visita effettuata ieri dal presidente di Zona 6 Massimo Girtanner ai civici 7, 23 e 27 di via Gola. Un sopralluogo organizzato «per riscontrare se quanto più volte comunicato dei cittadini in merito allo spaccio di droga e alle occupazioni abusive negli stabili Aler fosse vero», spiega lo stesso Girtanner. Ma la visita è terminata alle 15,30, quando il presidente di zona ha rimosso un volantino del Sicet (Sindacato inquilini casa e territorio), dove, secondo quanto riferito da Girtanner, «si farneticava sulla necessità di occupazioni abusive, tradotto anche in arabo, e degli inquilini con fare minaccioso hanno iniziato ad insultarmi». Ad avvalorare la tesi del presidente di Zona 6, che parla anche di un «clima allucinante» percepito passeggiando per un quartiere con «bandiere con stelle a cinque punte e appartamenti subaffittati agli occupanti della cascina sgomberata del sieroterapico», c'è poi quanto accaduto due giorni fa, quando, dopo «l'ennesima occupazione, la polizia è intervenuta ma non ha potuto sgomberare per motivi di ordine pubblico». Tutte ragioni che hanno spinto Girtanner ad annunciare di voler convocare un consiglio nei cortili dei palazzi dell'Aler «per affermare il valore alla legalità. I residenti devono capire che non sono abbandonati, per questo porterò il consiglio nel quartiere». <<

Zona degradata Spacciatori alla luce del sole PENAGINI